



LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO 2° "Riccardo Giulia" SORA

Via G. Marconi snc – 03039 SORA(FR) Tel. 0776-831956 Fax 0776-820447

- C.F. 91024360603 – Codice Univoco Fatturazione UFN8B8

P.E.C.: fric850006@pec.istruzione.it; email: fric850006@istruzione.it; Sito web: www.ic2sora.edu.it

All' Albo Pretorio on line

Al sito web sez. PNRR

Alle Istituzioni

Scolastiche di ogni ordine e grado

A tutto il Personale Scolastico

OGGETTO: Decreto per l'avvio di una procedura di selezione per il conferimento di incarichi individuale/i avente/i ad oggetto tutor, esperti e componenti del comunità di cui al DM 66/2023 - Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu/ M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - C44D23002490006 - **Codice progetto** - M4C1I2.1-2023-1222-P-39006

Titolo progetto: " Non impariamo per la scuola, ma per la vita"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che «la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività,

metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità»;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarità. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM»;

RILEVATO che i target collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;

VISTO in particolare, l'assegnazione dei fondi per il progetto

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «*Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM*»;

VISTE le Linee guida finalizzate alla formazione docenti nella materia STEM;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo» nonché le linee guida per il DM 66/2023;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

VISTO il programma annuale 2024 approvato dagli organi collegiali con parere dei Revisori dei conti

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR il 18/2/2024 prot. 21570;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto del 11/3/2024

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto di conferire **incarichi individuale/i aventure/i ad oggetto tutor, esperti e componenti del comunità di cui al DM 66/2023** - Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu- cup - C44D23002490006 - **Codice progetto** - M4C1I2.1-2023-1222-P-39006

Titolo progetto: " Non impariamo per la scuola, ma per la vita"

CONSIDERATO che l'incarico da affidare ai componenti avrà ad oggetto:

Figura	Mansioni
n. 7 esperti per n. 7 edizioni/corsi/ percorsi di formazione sulla transizione digitale per n. 15 H ciascuna edizione	<p>I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. I Percorsi di formazione possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. Non rientrano, in tale ambito, i congressi o i convegni. Ciascuna lezione sarà tenuta dal formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative potranno essere svolte in presenza oppure <i>on line</i> (in modalità sincrona) o in modalità ibrida</p> <p>Ogni esperto presenterà unitamente alla domanda un percorso di formazione in uno o più ambiti tematici della formazione programmata ed indicata a pag. 3 del progetto</p>
n. 7 tutor per n. 7 edizioni/corsi/ percorsi di formazione sulla transizione digitale per n. 15 H ciascuna edizione	<p>Nell'espletamento delle attività il tutor sarà tenuto a rispettare gli obblighi di lavoro propri dei docenti ordinari. Pertanto egli dovrà:</p> <p>A. predisponde, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi; B. cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione; C. segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto; D. cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo; E. si interfaccia con il gruppo di lavoro per svolgere azione di monitoraggio e con l'esperto per il bilancio delle competenze, accertando che l'intervento venga effettuato; F. partecipa alle riunioni del gruppo di coordinamento anche in orario pomeridiano; G. Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso; H. inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle attività svolte</p>
n. 7 esperti per n. 7 edizioni/corsi/ percorsi di laboratorio di formazione sul campo per n. 16 H ciascuna edizione	<p>I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di <i>tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing</i>, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza</p> <p>I Laboratori di formazione sul campo sono erogati a gruppi di almeno 10 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di <i>workshop</i>. Ciascun incontro è tenuto da un formatore</p>

	<p>esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.</p> <p>Ogni esperto presenterà unitamente alla domanda un percorso di formazione in uno o più ambiti tematici della formazione programmata ed indicata a pag. 3 del progetto</p>
n. 7 tutor per n. 7 edizioni/corsi/ percorsi di laboratorio di formazione sul campo per n. 16 H ciascuna edizione	<p>Nell'espletamento delle attività il tutor sarà tenuto a rispettare gli obblighi di lavoro propri dei docenti ordinari. Pertanto egli dovrà:</p> <p>A. predisponde, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi; B. cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione; C. segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto; D. cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo; E. si interfaccia con il gruppo di lavoro per svolgere azione di monitoraggio e con l'esperto per il bilancio delle competenza, accertando che l'intervento venga effettuato; F. partecipa alle riunioni del gruppo di coordinamento anche in orario pomeridiano; G. Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso; H. inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle attività svolte</p>
Figura	Mansioni
Esperto n.1 n. 35 H	formazione del personale di segreteria e dei docenti sull'informatizzazione dei servizi scolastici
AA n.2 n.18 H *2	Formazione e supporto al gruppo della comunità di pratiche funzionale al corretto iter procedimentale e documentale degli atti prodotti nei corso della realizzazione della comunità con compiti di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio delle pratiche organizzativo-amministrativo per lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo interno per la progettazione e la gestione di programmi mirati per quanto necessario nella Piattaforma Futura: DM 66/2023 e per la gestione dell'a.s.
Coordinatore interno comunità n.3 docenti n.18 H (8 H di tutoraggio e 10 H di coordinamento) *3	<ol style="list-style-type: none"> coordinare l'organizzazione delle attività previste dal Progetto in collaborazione con il DS, DSGA ed AA segreteria, docenti della comunità organizzare le attività di preparazione, monitorare le attività durante lo svolgimento, curare la realizzazione di attività della comunità curare la documentazione prevista nel progetto e negli aggiornamenti realizzazione delle azioni previste dal citato Progetto per il corrente anno e per gli anni successivi fino a completamento <p>Come tutor avrà anche il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, di tipo didattico l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale</p>

	continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica
Dirigente Scolastico n. 40 H	Esecuzione, gestione e coordinamento delle attività della comunità e creazione di rapporti per favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche/ organizzazione della formazione del personale nelle materie relative al progetto/ formazione buone pratiche e gestione progetti
Componenti della comunità n. 10 docenti: <u>area inclusione</u> n.3 doc. per 12 h ciascuno <u>area valutazione</u> n. 2 doc. per 15 h ciascuno <u>area gestionale</u> n. 02 docenti: 10 H area primaria; 15 h area secod. I G. <u>area orient./continuità</u> n. 3 docenti per 12 H ciascuno	Come tutor avrà anche il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, di tipo didattico l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso procedure di avviso pubblico interno ed esterno con le seguenti procedure:

ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);

ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto o i soggetti idoneo/i a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con il/i suddetto/i soggetto/i:

in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;

in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento dell'incarico/degli incarichi come sopra descritti nell'ambito della Linea di Investimento in oggetto

CONSIDERATO che il/i soggetto/i che verrà/verranno individuato/i sarà/saranno incaricato/i dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento l'Avv. Maddalena Cioci in qualità di Dirigente Scolastico che risulta pienamente idoneo/a a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che l'Avv. Maddalena Cioci n.q. di Dirigente Scolastico ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

VISTE i criteri di selezione del personale interno ed esterno approvati dal Consiglio di Istituto nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di un incarico individuale per

Figura	Mansioni
n. 7 esperti per n. 7 edizioni/corsi/ percorsi di formazione sulla transizione digitale per n. 15 H ciascuna edizione	<p>I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 20 corsisti che conseguono l'attestato finale. I Percorsi di formazione possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. Non rientrano, in tale ambito, i congressi o i convegni. Ciascuna lezione sarà tenuta dal formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative potranno essere svolte in presenza oppure <i>on line</i> (in modalità sincrona) o in modalità ibrida</p> <p>Ogni esperto presenterà unitamente alla domanda un percorso di formazione in uno o più ambiti tematici della formazione programmata ed indicata a pag. 3 del progetto</p>
n. 7 tutor per n. 7 edizioni/corsi/ percorsi di	<p>Nell'espletamento delle attività il tutor sarà tenuto a rispettare gli obblighi di lavoro propri dei docenti ordinari. Pertanto egli dovrà:</p> <p>A. predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e</p>

formazione sulla transizione digitale per n. 15 H ciascuna edizione	dei metodi; B. cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione; C. segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto; D. cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo; E. si interfaccia con il gruppo di lavoro per svolgere azione di monitoraggio e con l'esperto per il bilancio delle competenza, accertando che l'intervento venga effettuato; F. partecipa alle riunioni del gruppo di coordinamento anche in orario pomeridiano; G. Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso; H. inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle attività svolte
n. 7 esperti per n. 7 edizioni/corsi/ percorsi di laboratorio di formazione sul campo per n. 16 H ciascuna edizione	<p>I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di <i>tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing</i>, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza</p> <p>I Laboratori di formazione sul campo sono erogati a gruppi di almeno 10 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di <i>workshop</i>. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.</p> <p>Ogni esperto presenterà unitamente alla domanda un percorso di formazione in uno o più ambiti tematici della formazione programmata ed indicata a pag. 3 del progetto</p>
n. 7 tutor per n. 7 edizioni/corsi/ percorsi di laboratorio di formazione sul campo per n. 18 H ciascuna edizione	Nell'espletamento delle attività il tutor sarà tenuto a rispettare gli obblighi di lavoro propri dei docenti ordinari. Pertanto egli dovrà:
	A. predisponde, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi; B. cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione; C. segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto; D. cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo; E. si interfaccia con il gruppo di lavoro per svolgere azione di monitoraggio e con l'esperto per il bilancio delle competenza, accertando che l'intervento venga effettuato; F. partecipa alle riunioni del gruppo di coordinamento anche in orario pomeridiano; G. Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso; H. inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle attività svolte
Figura	Mansioni
AA n.2 n.18 H *2	Formazione e supporto al gruppo della comunità di pratiche funzionale al corretto iter procedimentale e documentale degli atti prodotti nei corso della realizzazione della comunità con compiti di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio delle pratiche organizzativo-amministrativo per lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo interno per la progettazione e la gestione di programmi mirati per quanto necessario nella Piattaforma Futura: DM 66/2023 e per la gestione dell'a.s.
Esperto n.1 n.35 H	formazione del personale di segreteria e dei docenti sull'informatizzazione dei servizi scolastici

<p>Coordinatore interno comunità n.3 docenti n.18 H (08 H di tutoraggio e 10 H di coordinamento) *3</p>	<p>1. coordinare l'organizzazione delle attività previste dal Progetto in collaborazione con il DS, DSGA ed AA segreteria, docenti della comunità 2. organizzare le attività di preparazione, monitorare le attività durante lo svolgimento, curare la realizzazione di attività della comunità 3. curare la documentazione prevista nel progetto e negli aggiornamenti 4. realizzazione delle azioni previste dal citato Progetto per il corrente anno e per gli anni successivi fino a completamento Come tutor avrà anche il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, di tipo didattico l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica</p>
<p>Dirigente Scolastico n.40 H</p>	<p>Esecuzione, gestione e coordinamento delle attività della comunità e creazione di rapporti per favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. organizzazione della formazione del personale nelle materie relative al progetto/ formazione buone pratiche e gestione progetti</p>
<p>Componenti della comunità n.10 docenti Componenti della comunità n. 10 docenti: <u>area inclusione</u> n.3 doc. per 12 h ciascuno <u>area valutazione</u> n. 2 doc. per 15 h ciascuno <u>area gestionale</u> n. 02 docenti: 10 H area primaria; 15 h area secod. I G. <u>area orient./continuità</u> n. 3 docenti per 12 H ciascuno</p>	<p>Come tutor avrà anche il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, di tipo didattico l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica</p>

Gli incarichi prevedono le seguenti Prestazioni

a) ESPERTO:

- ☒ Predisposizione di un progetto delle attività da svolgere con specifica degli argomenti, programma, schede di verifica delle competenze, valutazione tenendo conto del progetto approvato che si allega in estratto
- ☒ Piena aderenza dell'intervento ai contenuti ed obiettivi del Progetto, delle competenze per il quale si pone la propria candidatura;
- ☒ Rispetto delle modalità organizzative nello svolgimento delle attività, secondo il calendario redatto dall'Istituzione Scolastica e, per il personale scolastico, non in orario di servizio; nonché il rispetto dei tempi di conclusione delle attività nei termini fissati dal Ministero;
- ☒ Collaborazione con il tutor;
- ☒ Predisposizione del materiale formativo necessario;
- ☒ Predisposizione su supporto informatico del materiale somministrato;
- ☒ Relazione finale da consegnare all'Istituto;
- ☒ Monitoraggio del processo formativo e della frequenza dei docenti
- ☒ Messa in atto di strategie adeguate alle competenze che i docenti devono acquisire;
- ☒ Partecipazione agli incontri periodici di carattere organizzativo e informativo pianificate dal DS;
- ☒ Gestione della piattaforma dedicata del PNRR, e comunque la registrazione della frequenza delle attività da parte dei destinatari dell'intervento, dei contenuti delle attività svolte;
- ☒ Rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

b) tutor

Nell'espletamento delle attività il tutor sarà tenuto a rispettare gli obblighi di lavoro propri dei docenti ordinari. Pertanto egli dovrà:

A. predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi; B. cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione; C. segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto; D. cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo; E. si interfaccia con il gruppo di lavoro per svolgere azione di monitoraggio e con l'esperto per il bilancio delle competenze, accertando che l'intervento venga effettuato; F. partecipa alle riunioni del gruppo di coordinamento anche in orario pomeridiano; G. Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso; H. inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle attività svolte.

C) Componenti del gruppo come da specifica sopra riportata.

2. di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
3. di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990
4. di dare mandato al/alla Responsabile del Procedimento affinché:
svolga tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico individuale avente ad oggetto
proceda a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Avv. Maddalena Cioci

Firma digitale

SCHEMA AVVISO SELEZIONE TUTOR ED ESPERTI – COMUNITÀ – DM 66/2023/

1. L'INCARICO DA TUTOR.

Nell'espletamento delle attività il tutor sarà tenuto a rispettare gli obblighi di lavoro propri dei docenti ordinari. Pertanto egli dovrà:

A. predisponde, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi; B. cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione; C. segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto; D. cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo; E. si interfaccia con il gruppo di lavoro per svolgere azione di monitoraggio e con l'esperto per il bilancio delle competenza, accertando che l'intervento venga effettuato; F. partecipa alle riunioni del gruppo di coordinamento anche in orario pomeridiano; G. Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso; H. inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle attività svolte.

2. L'INCARICO DI ESPERTO.

Predisposizione di un progetto delle attività da svolgere con specifica degli argomenti, programma, schede di verifica delle competenze, valutazione tenendo conto del progetto approvato che si allega in estratto

- ☒ Piena aderenza dell'intervento ai contenuti ed obiettivi del Progetto, delle competenze per il quale si pone la propria candidatura;
- ☒ Rispetto delle modalità organizzative nello svolgimento delle attività, secondo il calendario redatto dall'Istituzione Scolastica e, per il personale scolastico, non in orario di servizio; nonché il rispetto dei tempi di conclusione delle attività nei termini fissati dal Ministero;
- ☒ Collaborazione con il tutor;
- ☒ Predisposizione del materiale formativo necessario;
- ☒ Predisposizione su supporto informatico del materiale somministrato;
- ☒ Relazione finale da consegnare all'Istituto;
- ☒ Monitoraggio del processo formativo e della frequenza dei docenti
- ☒ Messa in atto di strategie adeguate alle competenze che i docenti devono acquisire;
- ☒ Partecipazione agli incontri periodici di carattere organizzativo e informativo pianificate dal DS;
- ☒ Gestione della piattaforma dedicata del PNRR, e comunque la registrazione della frequenza delle attività da parte dei destinatari dell'intervento, dei contenuti delle attività svolte;
- ☒ Rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

3. COMPONENTI COMUNITÀ'

Figura	Mansioni
AA n.2 n.18 H *2	Formazione e supporto al gruppo della comunità di pratiche funzionale al corretto iter procedimentale e documentale degli atti prodotti nei corso della realizzazione della comunità con compiti di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio delle pratiche organizzativo-amministrativo per lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo interno per la progettazione e la gestione di programmi mirati per quanto necessario nella Piattaforma Futura: DM 66/2023 e per la gestione dell'a.s.

Esperto n. 1 n.35 H	ruolo di coordinatore e supporto al gruppo della comunità di pratiche funzionale al corretto iter procedimentale e documentale degli atti prodotti nei corso della realizzazione della comunità con compiti di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio delle pratiche organizzativo-amministrativo per lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo interno per la progettazione e la gestione di programmi mirati per quanto necessario nella Piattaforma Futura: DM 66/2023 e per la gestione dell'a.s.
Coordinatore interno comunità n.3 docenti n.18 H (08 H di tutoraggio e 10 H di coordinamento) *3	<p>1. coordinare l'organizzazione delle attività previste dal Progetto in collaborazione con il DS, DSGA ed AA segreteria, docenti della comunità</p> <p>2. organizzare le attività di preparazione, monitorare le attività durante lo svolgimento, curare la realizzazione di attività della comunità</p> <p>3. curare la documentazione prevista nel progetto e negli aggiornamenti</p> <p>4. realizzazione delle azioni previste dal citato Progetto per il corrente anno e per gli anni successivi fino a completamento</p> <p>Come tutor avrà anche il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, di tipo didattico l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica</p>
Dirigente Scolastico n.40 H	Esecuzione, gestione e coordinamento delle attività della comunità e creazione di rapporti per favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. organizzazione della formazione del personale nelle materie relative al progetto
Componenti della comunità n.10 docenti area inclusione n.3 doc. per 12 h ciascuno area valutazione n. 2 doc. per 15 h ciascuno area gestionale n. 02 docenti: 10 H area primaria; 15 h area secod. I G. area orient./continuità n. 3 docenti per 12 H ciascuno	Come tutor avrà anche il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, di tipo didattico l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica

4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	ALLEGATO 2 : GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTI E TUTOR PERCORSI FORMATIVI E LABORATORI				
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLA SPECIFICA LINEA IN CUI SI CONCORRE	n. riferimento del		da compilare a cura del	da compilare a cura della commissione	

			curriculum		candidato	
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI				
		15				
A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (triennale, in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10				
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	5				
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE						
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 1 cert.	5 punti				
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE						
C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	Max 5	4 punti cad.				
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max 5	4 punti cad.				
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di docenza in tematiche inerenti all'argomento della selezione)	Max 5	4 punti cad.				
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato in tematiche inerenti all'argomento della selezione)	Max 5	4 punti cad.				
VALUTAZIONE PROPOSTA FORMATIVA/LABORATORIO	Max 25	Max 10 p. per coerenza al Piano di Formazione docenti	Max 5 per coerenza al progetto	Max 5 p. per adesione al PTOF	Max 5 p. per originalità nella proposta	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Avv. Maddalena Cioci

Firma digitale